

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco



## Un anno di impegno straordinario

“Siete l'esempio dell'Italia migliore”. Così si è rivolto il Capo dello Stato Giorgio Napolitano ai Vigili del Fuoco nel giorno delle celebrazioni per il 70° anniversario della fondazione del Corpo Nazionale. Queste parole, espresse dalla massima carica dello Stato in un momento di grande solennità, costituiscono il riconoscimento di un impegno costante, di un servizio generosamente reso al Paese nel corso di un anno sotto tutti gli aspetti “straordinario”. Straordinario, infatti, deve considerarsi il susseguirsi di eventi che hanno richiesto l'opera incessante di soccorso da parte di migliaia di Vigili del Fuoco. Straordinaria è stata la risposta che il Corpo Nazionale, fronteggiando a volte emergenze sovrapposte, ha saputo dare a tali calamità, attingendo a tutte le proprie risorse umane e materiali e fornendo quel valore aggiunto di umanità e solidarietà che, ormai, costituisce nella coscienza collettiva – unitamente all'immagine di un Corpo coeso, efficiente e tecnologicamente avanzato – il segno distintivo dei Vigili del Fuoco.

Nel corso del 2009 sono stati compiuti passi importanti, coronati dai significativi eventi ai quali è dedicato questo numero speciale di “Obiettivo Sicurezza”. Le medaglie d'oro appuntate dal Capo dello Stato sulla Bandiera, l'ampia partecipazione registrata a Venezia per le celebrazioni in onore della Santa Patrona, il profondo raccoglimento creatosi attorno alle sue reliquie nella chiesa di Burano sono i momenti più intensi di un anno vissuto sempre in volata. L'esigenza di raccontarli nasce dalla certezza che essi costituiranno, rafforzando l'orgoglio e l'entusiasmo di ogni Vigile del Fuoco, la leva per il raggiungimento di traguardi professionali sempre più orientati all'eccellenza dei risultati ed al servizio della comunità.

Pur in presenza di un continuo succedersi di scenari di crisi, mi piace ricordare come non siano mai state distolte le energie necessarie a garantire quegli interventi ordinari che, affiancando il cittadino nelle sue necessità quotidiane, costituiscono la missione essenziale del Corpo e realizzano la vocazione primaria alla tutela della sicurezza.

In tale quadro, è stata dedicata costante attenzione alla prevenzione ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla cui cura si è sempre provveduto in un'ottica di intensa sinergia non solo con tutte le Istituzioni statali e locali, ma anche con il mondo dell'imprenditoria e con quello delle rappresentanze dei lavoratori.

E' estremamente significativo essere riusciti a dedicare attenzione ai valori della storia del Corpo, alle sue radici ed alla proiezione della sua immagine tra la popolazione e nella società civile, avviando un percorso teso al rinnovamento, pur nel segno della tradizione, dei simboli evocativi della sua identità.

Accanto a questi eventi simbolici non sono mancati molti atti concreti, rivolti alla definizione di un ruolo sempre più strategico e centrale per il Corpo Nazionale. Ogni scelta, ogni decisione presa nel corso dell'anno è stata, infatti, finalizzata alla costruzione di un Corpo più forte, più capace, più numeroso.

Vanno in questa direzione i provvedimenti assunti, che intendono accompagnare con i fatti la crescente fiducia di cui il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco gode presso la società civile: maggiori risorse per personale e mezzi, maggiore dignità al lavoro svolto quotidianamente da ogni singolo Vigile del Fuoco.

Tutti i risultati raggiunti dovranno essere un nuovo punto di partenza per la definizione di ulteriori traguardi, nella consapevolezza che molto ancora occorre fare e che ogni obiettivo può essere raggiunto purché ne vengano condivisi – come è avvenuto nell'anno che sta per concludersi – strategie e percorsi.

Auguri a tutti!